

L'ALTARE DI SAN GIUSEPPE

In Sicilia, la festa di San Giuseppe è particolarmente sentita grazie alla tradizione dell'Altare, che affonda le sue radici nel Medioevo, in un periodo di carestia e siccità. Il popolo, provato dalla fame, si affidò con fede all'intercessione di San Giuseppe e, per devozione, allestì tavolate di cibo da condividere con i più bisognosi. Da allora, questa celebrazione si rinnova ogni anno come gesto di fede e solidarietà, custodito con orgoglio dai siciliani anche lontano dalla propria terra.

L'Altare è tradizionalmente strutturato su tre livelli, simbolo della Santissima Trinità. Al centro si trova l'immagine di San Giuseppe, circondata da candele, gigli, rami di alloro, agrumi, spighe di grano, dai cibi della tradizione quaresimale e dal Pane votivo, modellato in diverse forme simboliche che richiamano la fede e il lavoro. Dopo la benedizione, il rito prevede che tre persone, rappresentanti la Sacra Famiglia (Gesù, Giuseppe e Maria), siedano alla tavola per il pranzo rituale. Successivamente, il cibo viene condiviso con l'intera comunità come segno di accoglienza e fiducia nella Provvidenza.



L'Altare non è una semplice consuetudine, ma una devozione ispirata ai valori del Vangelo. Il pane e i cibi condivisi richiamano la Provvidenza Divina: "Dacci oggi il nostro pane quotidiano" (Mt 6,11), trasformando la gratitudine in dono verso i più deboli: "Ogni volta che avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Mt 25,40).

Questa espressione di "pietà popolare", oggi valorizzata e incoraggiata dal magistero di Papa Leone XIV, non sostituisce la liturgia ma la accompagna, mostrando come la fede si manifesti in gesti semplici e concreti di misericordia, seguendo l'esempio umile e silenzioso di San Giuseppe.

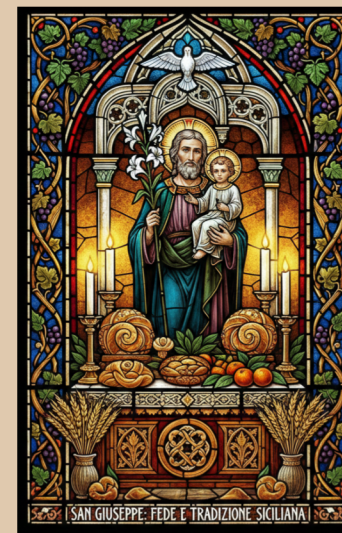
Da diversi anni, in occasione della festa, raccogliamo offerte come segno concreto di solidarietà per l'Orfanotrofio di Davao (Filippine), gestito dalle Suore Figlie di Sant'Anna, per sostenere i bambini più bisognosi.



Questo gesto riflette il vero spirito dell'Altare: condividere i doni ricevuti con chi soffre, incarnando i valori di fede e carità verso i più piccoli, proprio come ci insegna San Giuseppe.



SAN GIUSEPPE: FEDE E TRADIZIONE SICILIANA A GROSS-GERAU



GRUPPO DI PREGHIERA MARIANO
DI GROSS-GERAU

SAN GIUSEPPE, L'UOMO GIUSTO

San Giuseppe è una delle figure più amate della cristianità. Sposo fedele della Vergine Maria e padre putativo di Gesù, è esempio di silenzio, umiltà e obbedienza alla volontà di Dio.

È riconosciuto come patrono della Chiesa universale e protettore di padri, lavoratori e bambini.

Papa Francesco, nelle sue catechesi dedicate a San Giuseppe, ha ricordato che il Santo, uomo giusto e umile, insegna ad affidarsi a Dio nelle prove con coraggio, pazienza e fiducia nella Provvidenza, soprattutto nel servizio verso gli ultimi.

LA NOVENA A SAN GIUSEPPE

La festa di San Giuseppe non è solo una tradizione, ma un vero cammino spirituale di nove giorni che invita a immergersi nelle sue virtù e a riconoscere la forza del suo esempio.

Ogni giorno si inizia con una breve preghiera iniziale a San Giuseppe, si medita su una delle sue virtù, si recitano il Padre Nostro, l'Ave Maria e il Gloria, e si conclude con una preghiera finale, chiedendogli le grazie necessarie per vivere secondo la volontà di Dio.

Pregare la Novena significa prepararci a vivere la sua festa con un cuore rinnovato e colmo di gratitudine.

PREGHIERA INIZIALE

O glorioso San Giuseppe, custode della Santa Famiglia, proteggici anche noi e guidaci nel cammino della vita. Amen.

MEDITAZIONI GIORNALIERE

GIORNO 1 – FEDE

Preghiamo San Giuseppe per avere fiducia in Dio, come lui fece sempre, anche nei momenti difficili.

GIORNO 2 – UMILTÀ

Imitiamo San Giuseppe nel servire gli altri con semplicità e senza cercare riconoscimenti.

GIORNO 3 – CORAGGIO

Chiediamo al santo di darci forza per affrontare le sfide e proteggere chi amiamo.

GIORNO 4 – LAVORO

Preghiamo per essere diligenti e onesti nel lavoro, rendendolo uno strumento di bene.

GIORNO 5 – PACE

San Giuseppe ci aiuti a mantenere armonia e serenità nelle nostre case e nei cuori.

GIORNO 6 – SPERANZA

Chiediamo al santo di insegnarci a non perdere mai la fiducia nella provvidenza di Dio.

GIORNO 7 – SAGGEZZA

Preghiamo per fare scelte giuste nella vita, seguendo l'esempio di San Giuseppe.

GIORNO 8 – PROTEZIONE

San Giuseppe ci protegga dalle difficoltà e sostenga le nostre famiglie in ogni momento.

GIORNO 9 – AMORE

Chiediamo al santo di aiutarci ad amare Dio e il prossimo con generosità e fedeltà.



PREGHIERA FINALE

O San Giuseppe,
padre e custode della Santa Famiglia,
affida anche noi alla tua protezione.

Ottienici la grazia
di vivere secondo la volontà di Dio,
di custodire le nostre famiglie
e di camminare ogni giorno nella fede.

Guidaci con la tua paterna presenza
e accompagnaci sempre verso Gesù.
Amen.